

CORPORATE E INVESTEMENT BANKING [CIBANK]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: NICOLA CIAMPOLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il Corso si propone di approfondire l'area d'affari dell'investment banking, intesa come gruppo di servizi offerti dagli intermediari alla clientela corporate e istituzionale. Si analizzano le logiche gestionali e i modelli di comportamento degli operatori del settore, oltre ai profili economici e all'impatto sulle performance delle banche.

Prerequisiti

Non sono previste propedeuticità.

Contenuti del corso

L'evoluzione e il ruolo delle banche nell'area d'affari dell'investment banking; i condizionamenti che derivano dalla regolamentazione; gli aspetti organizzativi e gestionali; le caratteristiche tecniche e i profili economici delle principali operazioni di finanza mobiliare, straordinaria e strutturata; la definizione, misurazione e gestione dei rischi tipici.

Frequentanti (min 2/3 di presenze a lezione): Capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 10, 12, 17 del testo adottato oltre al materiale didattico distribuito dal docente.

Non frequentanti: Capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 16, 17 del testo adottato oltre al materiale didattico distribuito dal docente.

Metodi didattici

Lezioni, esercitazioni, seminari e case study.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Frequentanti (min 2/3 di presenze a lezione): due prove intermedie, a metà e a fine corso, ed una prova orale. Le prove intermedie prevedono domande aperte e/o a scelta multipla ed esercizi.

Non frequentanti: una prova scritta una prova orale. La prova scritta prevede domande aperte e/o domande a scelta multipla ed esercizi.

L'esame orale e scritto sono diretti ad accertare: i) il grado di conoscenza del programma d'esame; ii) la capacità di giudizio critico nonché la capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi di riferimento

Forestieri G. (2018), Corporate and investment banking, EGEA, Milano, quarta edizione.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: superamento dell'esame di Corporate and investment banking.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	6	SECS-P/11

Stampa del 10/10/2019

CORSO DI LINGUA INGLESE PER OFA [CLING_OFA]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: CLIONA O'NEILL

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	0	L-LIN/12
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	0	L-LIN/12

Stampa del 10/10/2019

DIRITTO COMMERCIALE [DIRC]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: MASSIMO ROSSI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

conoscenza degli istituti fondamentali del diritto dell'impresa e delle società commerciali e sviluppo delle competenze e delle capacità di discernere e sistematizzare con senso critico e in autonomia i profili di rilevanza giuridica dell'impresa economica.

Prerequisiti

Istituzioni di diritto privato.

Contenuti del corso

frequentanti: il corso ha ad oggetto i principi fondamentali del diritto delle obbligazioni e dei contratti, nonché il diritto commerciale e, in dettaglio, l'impresa e l'attività dell'imprenditore, lo statuto dell'imprenditore, l'esercizio dell'impresa nelle forme delle società di persone e delle società di capitali.

non frequentanti: il corso ha ad oggetto i principi fondamentali del diritto delle obbligazioni e dei contratti, nonché il diritto commerciale e, in dettaglio, l'impresa e l'attività dell'imprenditore, lo statuto dell'imprenditore, gli ausiliari dell'imprenditore, l'azienda, l'esercizio dell'impresa nelle forme delle società di persone e delle società di capitali.

n.b.: s'intendono frequentanti gli studenti presenti ad almeno 27 delle 40 ore di lezione previste.

Metodi didattici

Lezioni frontali e, eventualmente, lezioni seminariali con il coinvolgimento degli studenti su casi e materiali, al fine di favorire la comprensione degli istituti giuridici e di stimolare le capacità di esame critico e di comunicazione dei contenuti del corso da parte degli allievi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

la verifica si svolgerà attraverso l'esame di profitto orale; esso consiste in una serie di domande volte a valutare la conoscenza dei contenuti del corso (diversi per frequentanti e non frequentanti: cfr. Contenuti del corso e Testi di riferimento) e il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi.

Testi di riferimento

frequentanti:

1) L. Nivarra, V. Ricciuto, C. Scognamiglio, Istituzioni di diritto privato, Torino, IX ed., Giappichelli, Torino, 2017, cap. VII, parr. 4, 5, 6, 7, 8, 11, 12 e 13, cap. XI, parr. 1, 8, 9, 10;

2) G. Ferri, Manuale di Diritto commerciale, XV ed. a cura di C. Angelici e G.B. Ferri, Utet, Torino, 2016, limitatamente ai capp. I, II e III della Parte prima, e ai capp. I, II e III (esclusi i nn. 11, 17, 18, 19, 20, 21, i nn. da 23 a 33, i nn. 43, 44, 49, 50, 51, 55, 56, 57, 59, e i nn. da 67 a 85) della Parte seconda.

non frequentanti:

1) L. Nivarra, V. Ricciuto, C. Scognamiglio, Istituzioni di diritto privato, Torino, IX ed., Giappichelli, Torino, 2017, cap. VII, parr. 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13 e 15, e cap. XI, par. 1, 8, 9, 10;

2) G. Ferri, Manuale di Diritto commerciale, XV ed. a cura di C. Angelici e G.B. Ferri, Utet, Torino, 2016, limitatamente ai capp. I, II, III, IV e VII della Parte prima, e ai capp. I, II, III (esclusi i nn. 11, 17, 28, 33, 43, 44, 55 e 56, nonché i §§ 3, 8 e 9), della Parte seconda.

Sia i frequentanti sia i non frequentanti sono invitati ad accompagnare lo studio con la consultazione di un aggiornato Codice civile con Costituzione, Trattati UE e Leggi complementari; tra i molti, si consiglia G. De Nova, Codice civile e leggi collegate, Zanichelli, Bologna, ultima edizione disponibile.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: reale interesse per la materia, frequenza assidua al corso.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	6	IUS/04
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	6	IUS/04

Stampa del 10/10/2019

DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE [DIPRESO]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: RAFFAELE DEL GAUDIO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

è obiettivo del corso far acquisire allo studente la conoscenza delle nozioni fondamentali del diritto della previdenza sociale e la predisposizione all'applicazione pratica degli istituti giuridici nel rapporto di lavoro, con particolare riguardo alla tutela contro gli infortuni, alle malattie professionali e non, alla disoccupazione, al regime delle pensioni (obbligatorie e complementari) e alla tutela processuale. Ci si propone, inoltre, di far raggiungere allo studente un uso appropriato del linguaggio giuridico e un approccio tecnico nella risoluzione delle casistiche che si presentano anche nella gestione del rapporto di lavoro, oltre alla capacità di analisi di sentenze e prassi amministrative.

Prerequisiti

Si consiglia di sostenere l'esame dopo aver sostenuto quello di Diritto del lavoro.

Contenuti del corso

fonti, principi e orientamenti giurisprudenziali in tema di Diritto della previdenza sociale e prassi applicative datoriali e degli istituti previdenziali e assistenziali. Il corso verterà, in particolare, sugli istituti della tutela pensionistica, sulla previdenza complementare, sulla tutela contro gli infortuni e le malattie professionali, sugli ammortizzatori sociali e sulla tutela processuale. La parte applicativa del corso avrà ad oggetto l'approfondimento tecnico di specifici casi pratici riguardanti i predetti istituti, anche attraverso l'analisi della modulistica amministrativa in aula. Gli studenti frequentanti esamineranno in aula la documentazione utilizzata dagli enti previdenziali più importanti e di approfondire gli orientamenti giurisprudenziali più recenti.

Metodi didattici

Lezioni frontali con approfondimento dei contenuti del corso, il commento di casi pratici e l'analisi della modulistica amministrativa.

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale finalizzato a verificare la conoscenza dei contenuti sostanziali e pratici del corso e l'uso del linguaggio giuridico. Eventuale esonero. Gli studenti frequentanti potranno sostenere esoneri durante il corso e, in occasione degli esami, potranno commentare atti amministrativi e legislativi e pronunce giurisprudenziali a propria scelta.

Testi di riferimento

Persiani M. – D'Onghia M., Fondamenti di diritto della previdenza. Agli studenti frequentanti sarà fornito materiale di approfondimento e sostitutivo da parte del docente.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: interesse per la materia.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	6	IUS/07
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	6	IUS/07

Stampa del 10/10/2019

DIRITTO DEL LAVORO [DLAV]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: IOLANDA PICCININI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire le basi concettuali e metodologiche indispensabili per acquisire la conoscenza dei principi del diritto del lavoro e analizzare e interpretare la legislazione del lavoro anche alla luce della giurisprudenza e della dottrina.

Prerequisiti

Aver superamento l'esame di Diritto commerciale.

Contenuti del corso

Storia, fasi e fonti del diritto del lavoro. L'organizzazione e l'azione del sindacato; il contratto collettivo; lo sciopero. La subordinazione e le tipologie contrattuali flessibili; poteri e doveri delle parti del rapporto di lavoro; le mansioni del lavoratore; la retribuzione; le vicende del rapporto; i licenziamenti.

Metodi didattici

Lezioni frontali e casi di studio.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale, finalizzato ad accertare il grado di conoscenza del programma, la capacità di ragionamento e la padronanza del linguaggio.

Testi di riferimento

Persiani ed altri, Fondamenti di diritto del lavoro, Giappichelli, 2019

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: per l'assegnazione della tesi di laurea sono considerati criteri preferenziali, oltre naturalmente la frequenza alle lezioni e il rendimento all'esame (rispetto alla media dei voti ottenuti negli altri esami già sostenuti), l'aver scelto nel piano di studi insegnamenti affini e/o aver frequentato eventuali seminari, convegni, gruppi di studio suggeriti dal docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	6	IUS/07

Stampa del 10/10/2019

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA [DPECO]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: SANDRO AMOROSINO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Obiettivo dell'insegnamento è quello di fornire una panoramica generale del diritto dell'economia, dando agli studenti una visione sistemica dei fondamenti delle tre discipline di settore in modo da porli in condizione di approfondire autonomamente le conoscenze di base.

Prerequisiti

Conoscenza dei principi basilari della Costituzione sulla forma di governo e la struttura amministrativa. Superamento almeno degli esami di diritto pubblico (se è nel piano di studi) e di diritto privato.

Contenuti del corso

Il Corso – specificamente rivolto a studenti di Economia – intende fornire un quadro dell'incidenza delle regolazioni pubbliche – ai vari livelli: internazionali, europeo, nazionale e regionale/locale – sulle attività economiche, pubbliche e private, e sui mercati in cui esse si svolgono.

Le regolazioni "economiche" si compongono – com'è noto – delle regolamentazioni e dei sistemi di controllo sulla conformità alle regole dei comportamenti degli operatori, pubblici e privati e sulla correttezza ed efficienza dei diversi mercati.

La "costituzione economica" europea e quella nazionale si fondano sul principio dell'economia sociale di mercato, che prevede interventi regolatori pubblici per riequilibrare le disfunzioni dei mercati e promuovere la coesione sociale e territoriale.

Dall'analisi dei principi si passa a quella delle funzioni: di indirizzo politico, legislativa e regolamentare, di gestione e controllo amministrativo, di tutela giurisdizionale e di decisione delle controversie.

In terzo luogo vengono analizzati gli organismi pubblici preposti alle regolazioni: internazionali (ad es: W.T.O.), europei (Organi politici ed Agenzie dell'U.E.), nazionali (amministrazioni ed autorità indipendenti) nonché le varie forme organizzative (società, enti, terzo settore).

In quanto luogo vengono analizzati gli istituti giuridici principali: atti di indirizzo, programmazioni e pianificazioni; concessioni (di beni o di lavori pubblici), autorizzazioni, certificazioni.

Metodi didattici

Lezioni interattive con riferimenti a casi di attualità.
Assistenza diretta e telematica agli studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Durante lo svolgimento del corso potranno essere richiesti sintetici approfondimenti scritti, su singoli temi. Esame orale da parte del titolare. Per incentivare la frequenza delle lezioni è prevista una "conveniente" riduzione del programma d'esame per coloro, che sulla base delle presenze debitamente raccolte, avranno almeno 14 presenze su 21 lezioni. L'eventuale riduzione per i frequentanti sarà stabilita durante il corso in relazione al grado di partecipazione attiva degli studenti.

Testi di riferimento

1. S. Amorosino, Le dinamiche del diritto dell'economia, Pisa 2018 (due capitoli a scelta dello studente);
2. A. Carullo, Lezioni di Diritto amministrativo dell'economia, Torino 2017, p. 1-301.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE	Gestione aziendale e	6	IUS/05

(2016)

bancaria

Stampa del 10/10/2019

DIRITTO SINDACALE [DISIND]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: FLAVIO SALUCCI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira a fornire un'adeguata conoscenza teorico-pratica di base del diritto sindacale, anche al fine di consentire un approccio critico alle relative problematiche applicative e di acquisire conoscenze e competenze indispensabili per il supporto alle imprese o alle organizzazioni sindacali. In tal senso, il corso si propone di preparare gli studenti ad identificare i presupposti e gli effetti della regola giuridica da applicare al caso concreto e di perfezionare l'uso del linguaggio giuridico appropriato.

Prerequisiti

È consigliabile aver superato l'esame di Diritto del Lavoro o quantomeno averne frequentato le lezioni.

Contenuti del corso

Il corso offre un inquadramento sistematico del diritto sindacale e delle relazioni industriali. In particolare, si analizzeranno le fonti legislative e collettive e i principi in tema di rappresentanza, libertà e diritti sindacali, contrattazione nazionale e di prossimità nel settore pubblico e privato, relazioni e metodi di regolazione del conflitto industriale, sciopero (anche nei servizi pubblici essenziali), repressione della condotta antisindacale, controversie e conciliazioni. Particolare attenzione verrà riservata, poi, alle ultime riforme legislative in materia e alle nuove questioni della rappresentanza sindacale, anche in relazione alle innovazioni tecnologiche e al mercato del lavoro nella cd. Industria 4.0. GLI STUDENTI FREQUENTANTI avranno anche la possibilità di esaminare la documentazione e la contrattualistica tipicamente utilizzata nelle relazioni industriali e di conoscere gli orientamenti giurisprudenziali e le prassi aziendali più recenti.

Metodi didattici

Il corso si articola in lezioni frontali caratterizzate da un approccio teorico-pratico, con la partecipazione attiva degli studenti alla discussione dei problemi, all'interpretazione critica delle norme e all'analisi dei casi concreti, anche mediante l'organizzazione di dibattiti, gruppi di studio, simulazioni e presentazioni e/o attraverso la predisposizione di esercitazioni di carattere pratico sulle questioni di maggiore interesse.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale finalizzato a verificare la conoscenza dei contenuti del corso e l'uso del linguaggio giuridico. GLI STUDENTI FREQUENTANTI avranno la possibilità di sostenere verifiche tramite esoneri durante il corso e, in sede di esame finale, potranno presentare e commentare atti amministrativi, contratti collettivi o pronunce giurisprudenziali a propria scelta.

Testi di riferimento

Sarà indicato un manuale aggiornato per le nozioni istituzionali (ad es. Persiani M. – Lunardon F., "Fondamenti di diritto sindacale" G. Giappichelli Editore, Torino, 2017). AGLI STUDENTI FREQUENTANTI verranno forniti materiali di approfondimento integrativi / sostitutivi dal docente per l'analisi e la discussione critica della casistica più recente, tenuto conto dei relativi percorsi formativi.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: non vi sono prescrizioni particolari per la richiesta dell'elaborato finale.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE	Consulenza aziendale	6	IUS/07

Corso di Laurea	(2016) ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	6	IUS/07
-----------------	---	----------------------------------	---	--------

Stampa del 10/10/2019

DIRITTO TRIBUTARIO [DTRI]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: CLAUDIO GALATERIA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Apprendere i principi generali del diritto tributario, i lineamenti essenziali del rapporto giuridico d'imposta e del procedimento d'imposizione, le caratteristiche del sistema delle imposte sui redditi, dell'imposta sul valore aggiunto e dell'imposizione locale immobiliare.

Prerequisiti

Esami di diritto pubblico e di diritto privato.

Contenuti del corso

Non frequentanti: I principi delle norme tributarie - L'obbligazione tributaria ed i soggetti del rapporto giuridico d'imposta - Il sistema delle imposte sui redditi – IRPEF – IRES - Il procedimento di imposizione: gli adempimenti del contribuente e le attività di controllo, di accertamento e di riscossione del fisco - L'imposta sul valore aggiunto – IRAP - L'imposta municipale sugli immobili.

Frequentanti: Il sistema delle imposte sui redditi – IRPEF – IRES - Il procedimento di imposizione: gli adempimenti del contribuente e le attività di controllo, di accertamento e di riscossione del fisco - L'imposta sul valore aggiunto – IRAP

Metodi didattici

Didattica frontale con riferimenti alle fonti normative ed a casi pratici.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Nel corso dell'esame il candidato dovrà dimostrare di aver appreso gli elementi fondamentali dell'insegnamento mostrando la conoscenza delle fonti normative.

Per i frequentanti (2/3 presenze) è prevista una prova di esonero alla fine del Corso.

Testi di riferimento

Frequentanti: FALSITTA G., Corso Istituzionale Diritto Tributario, Cedam, ult. ed. – Tutti i capitoli esclusi i seguenti: 12-14-19-20-21-22-27-28-29-30-31

Non Frequentanti: FALSITTA G., Manuale di Diritto tributario, Volumi 1 e 2, Cedam, ult. ed. – Tutti i capitoli esclusi i seguenti: 12-20-21-27-28-29-30-31

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: si terrà conto del curriculum dello studente e dell'esito degli esami di diritto pubblico e di diritto privato.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	6	IUS/12

Stampa del 10/10/2019

ECONOMIA AMBIENTALE [EAMB]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: ANGELA MARIANI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di analizzare le modalità di interazione tra attività economica e ambiente, l'uso razionale delle risorse naturali e le cause dell'eventuale fallimento del mercato.

Prerequisiti

Superamento dell'esame di Microeconomia.

Contenuti del corso

Sia per gli studenti frequentanti, sia per quelli non frequentanti, il corso analizza le relazioni tra attività economica e ambiente, con particolare riguardo all'allocazione delle risorse e allo sviluppo sostenibile.

Si esaminano i principali temi dell'economia dell'ambiente: le risorse ambientali e lo sviluppo sostenibile; i metodi di valutazione dei beni ambientali che non hanno un mercato; le soluzioni ai problemi ambientali con riguardo alle misure di politica economica, quali le norme di "comando e controllo" e gli strumenti di mercato (tasse, sussidi e permessi negoziabili); il problema dell'ottimizzazione dell'uso economico delle risorse naturali rinnovabili e non rinnovabili; il problema dell'equità intergenerazionale.

Metodi didattici

Lezioni frontali, seminari e case study.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per gli studenti frequentanti (studenti che abbiano frequentato almeno i 2/3 delle lezioni): sono previste prove intermedie con domande aperte e tesine sulle principali tematiche ambientali. Esame orale.

Per gli studenti non frequentanti:

Esame orale.

Sia per gli studenti frequentanti che per i non frequentanti, l'esame è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma di esame;
- la capacità di giudizio critico nonché la capacità di utilizzo del linguaggio tecnico

Testi di riferimento

Per gli studenti frequentanti (studenti che abbiano frequentato almeno i 2/3 delle lezioni):

- Turner R.K., Pearce D.W., Bateman I., Economia dell'ambiente, Il Mulino, 2003. (esclusi i capitoli: 1,2,3,4)
- Materiale a cura del docente

Per gli studenti non frequentanti:

- Turner R.K., Pearce D.W., Bateman I., Economia dell'ambiente, Il Mulino, 2003;

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: superamento dell'esame.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	9	AGR/01

Stampa del 10/10/2019

ECONOMIA AZIENDALE [EAZIL18]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: FILIPPO GIORDANO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Quale insegnamento introduttivo, il corso si propone di trasmettere i concetti ed il linguaggio base dell'analisi economico-aziendale; fornire una visione unitaria della struttura e del funzionamento delle aziende; sviluppare la capacità di osservare i fenomeni aziendali con spirito critico.

Contenuti del corso

L'insegnamento di Economia Aziendale introduce il vasto campo delle discipline che trattano dell'economia delle aziende di vario ordine (le aziende di produzione, le aziende familiari, le amministrazioni pubbliche, le aziende non profit) negli aspetti della gestione, dell'organizzazione e della rilevazione. Programma sintetico del corso

- Le persone, l'attività economica, l'economia aziendale.
- Gli istituti e le aziende: l'evoluzione e la varietà delle aziende.
- La struttura delle aziende: l'assetto istituzionale, le combinazioni economiche e l'assetto tecnico, il patrimonio, l'organismo personale e l'assetto organizzativo.
- L'ambiente economico e la gestione: i mercati, i settori, il sistema competitivo, gli aggregati, le strategie di impresa.
- L'economicità e la rilevazione: il principio di economicità,.
- Il modello del bilancio, la riclassificazione e gli indici di bilancio, i calcoli economici di convenienza.*
- L'organizzazione: la progettazione degli assetti organizzativi, la struttura organizzativa, i sistemi operativi

*Non per L12

I contenuti del corso sono gli stessi per frequentanti e non frequentanti

Metodi didattici

Lezioni frontali. Esercitazioni in aula. Discussioni di teorie e/o casi di studio. Assignment di gruppo. Testimonianze esterne.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Studenti frequentanti: Prova scritta con assignment di gruppo

Studenti non frequentanti: Prova scritta e orale

Testi di riferimento

G. AIROLDI, G. BRUNETTI, V. CODA, Corso di economia aziendale, Bologna, il Mulino, 2005.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: superamento dell'esame.

Per I 12

L'eventuale assegnazione avverrà in conformità con il Regolamento del Corso di Studi.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	9	SECS-P/07
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	9	SECS-P/07

Stampa del 10/10/2019

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [EIFIN]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: NICOLA CIAMPOLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'obiettivo è quello di saper descrivere il funzionamento dei circuiti economici reali e monetari e le principali componenti e caratteristiche di un sistema finanziario; conoscenza del quadro istituzionale ed organizzativo dei controlli sul sistema finanziario e delle relazioni fra ordinamento nazionale e comunitario.

Inoltre, saper descrivere le caratteristiche e le funzioni dei principali strumenti e servizi finanziari e dei relativi mercati. E' opportuno saper utilizzare le conoscenze acquisite per analizzare i profili economici ed i rischi degli strumenti finanziari.

Un altro obiettivo è quello di individuare e valutare le relazioni tra le funzioni d'uso degli strumenti finanziari e i fabbisogni della clientela, nonché saper descrivere gli ambiti di attività, le funzioni svolte e le differenze tra banche e principali tipologie di intermediari finanziari non bancari.

Occorre altresì acquisire la capacità di individuare i motivi economico-gestionali ed i vincoli regolamentari alla base delle scelte di specializzazione dell'attività finanziaria, la capacità di distinguere le logiche di funzionamento delle diverse categorie di intermediari finanziari, e saper identificare e descrivere i rischi tipici dell'intermediazione finanziaria e le relative interrelazioni.

Contenuti del corso

Il Corso si propone in primo luogo di fornire una visione d'insieme del ruolo e delle principali caratteristiche e componenti del sistema finanziario. La parte centrale del Corso è dedicata ad un'analisi delle caratteristiche tecniche e dei profili economici e gestionali degli strumenti finanziari e dei servizi di pagamento. Il Corso presenta infine le principali tipologie e modelli di gestione degli intermediari finanziari.

Frequentanti (min 2/3 di presenze a lezione): Capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 10, 12 del testo adottato oltre al materiale didattico distribuito dal docente.

Non frequentanti: Capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13 del testo adottato oltre al materiale didattico distribuito dal docente.

Metodi didattici

Lezioni, esercitazioni, seminari e case study.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Frequentanti (min 2/3 di presenze a lezione): due prove intermedie, a metà e a fine corso, ed una prova orale. Le prove intermedie prevedono domande aperte e/o a scelta multipla ed esercizi.

Non frequentanti: una prova scritta una prova orale. Le prove scritte prevedono domande aperte e/o domande a scelta multipla ed esercizi.

L'esame orale e scritto sono diretti ad accertare: i) il grado di conoscenza del programma d'esame; ii) la capacità di giudizio critico nonché la capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi di riferimento

Nadotti, Porzio, Previati, "Economia degli intermediari finanziari", 2017, McGrawHill

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: superamento dell'esame di Economia degli intermediari finanziari.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	9	SECS-P/11

Stampa del 10/10/2019

ECONOMIA DELLE AZIENDE DI CREDITO [EACRE]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: PAOLO AGNESE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di approfondire le tematiche fondamentali dell'attività bancaria. Gli studenti che avranno frequentato il corso saranno in grado di analizzarne le dinamiche, le politiche di offerta e il contesto normativo di riferimento, nonché le caratteristiche finanziarie, operative, strategiche e gestionali. I gruppi di lavoro permetteranno agli studenti di mettere in pratica alcuni dei concetti chiave trattati in aula, di lavorare in team, nonché di migliorare il public speaking.

Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di "Economia delle Aziende di Credito" è necessario aver superato gli esami propedeutici.

Contenuti del corso

Studenti frequentanti

- Il sistema finanziario
 - L'attività e le funzioni della banca
 - Il sistema dei pagamenti
 - Le operazioni e i servizi bancari
 - La gestione della raccolta
 - La gestione degli impieghi
 - La gestione finanziaria
 - I rischi dell'attività bancaria
 - Il bilancio e la performance della banca
 - Regolamentazione e vigilanza
 - La politica monetaria e i riflessi sulle banche
- Studenti non frequentanti (# 70% delle lezioni)

- Il sistema finanziario
- L'attività e le funzioni della banca
- Il sistema dei pagamenti
- Le operazioni e i servizi bancari
- La gestione della raccolta
- La gestione degli impieghi
- La gestione finanziaria
- I rischi dell'attività bancaria
- Il bilancio e la performance della banca
- Regolamentazione e vigilanza
- La politica monetaria e i riflessi sulle banche
- Organizzazione e controlli
- Le strategie bancarie

Metodi didattici

Il corso prevede lezioni sui contenuti del programma, discussioni di casi pratici, seminari di approfondimento e gruppi di lavoro.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale e, solo per gli studenti frequentanti, valutazione dei gruppi di lavoro (max 3 punti). L'esame orale mira a valutare il raggiungimento degli obiettivi didattici e consiste in una serie di domande formulate dalla commissione.

Testi di riferimento

Testo consigliato:

Tutino F. (2015), La banca. Economia, finanza, gestione, il Mulino.

Testi alternativi:

Mottura P. (a cura di) (2016), Banca. Economia e gestione, seconda edizione, Egea.

Ruozzi R. (a cura di) (2016), Economia della banca, terza edizione, Egea.

Testi di approfondimento:

Agnese P. (2018), Gli indici di performance bancaria. Profili operativi, strategici e gestionali, LUISS University Press.

Casu B., Girardone C., Molyneux P. (2015), Introduction to Banking, 2nd Edition, Pearson.

Durante il corso saranno inoltre suggerite alcune letture utili all'approfondimento e alla contestualizzazione delle tematiche trattate.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: l'assegnazione dell'elaborato finale avverrà dopo il superamento dell'esame e dopo aver ottenuto una valutazione positiva al progetto di tesi.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	9	SECS-P/11

Stampa del 10/10/2019

ECONOMIA DELLE AZIENDE FAMILIARI [EAFAM]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: RICCARDO TISCINI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso introduce a tutte le problematiche tipiche del family business, evidenziandone le leve per il successo ed i fattori di rischio. Inoltre, il corso presenta strumenti operativi per la gestione delle criticità del family business in un'ottica pianificata.

Contenuti del corso

- 1) Le tipicità delle aziende di famiglia AdF
 - La diffusione in Italia e nel mondo
 - AdF piccole, medie e grandi
 - Rapporti famiglia-impresa
- 2) La criticità del ricambio generazionale
 - Strategie per la continuità dell'impresa
 - Strumenti per la transizione generazionale
 - Patti di famiglia e assetti societari
- 3) La governance delle AdF
 - Le teorie sulla corporate governance nelle AdF
 - Il ruolo del CdA e dei consiglieri esterni
- 4) La gestione strategica nelle AdF
 - Crescita per vie interne per vie esterne (acquisizioni)
 - Internazionalizzazione
 - La famiglia come asset strategico e fattore di rischio
- 5) La gestione finanziaria nelle AdF
 - Rapporti tra finanza familiare e finanza aziendale
 - L'apertura del capitale
 - Il ruolo di private equity e quotazione
- 6) Organizzazione e management nelle AdF
 - La professionalizzazione e la delega
 - Il ruolo dei manager non familiari
 - La formazione delle generazioni emergenti
- 7) Effetti della relazione sistemica tra impresa e proprietà familiare (solo per gli studenti non frequentanti)

Metodi didattici

La didattica prevede:

- lezioni frontali interattive
- esemplificazioni pratiche e case studies
- numerose testimonianze di imprenditori

Modalità di verifica dell'apprendimento

Studenti frequentanti: Esame: scritto, prova orale e group work durante il corso. Il peso dell'esame (scritto e orale) è dell'80% mentre quello del work group è del 20%.

Studenti non frequentanti: Esame scritto e prova orale.

Testi di riferimento

G. Corbetta, Le aziende familiari. Strategie per il lungo periodo, Milano, Egea, 2010

R. Tiscini, Le aziende di famiglia quotate. Teoria del governo d'impresa, Roma, Luiss University Press, 2008 (per i frequentanti saranno oggetto di studio i capitoli 1, 2 e 3 mentre per i non frequentati sarà oggetto di studio l'intero libro)

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: interesse per il family business.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	9	SECS-P/07

Stampa del 10/10/2019

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [EGIMP]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: LAURA MICHELINI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Obiettivo dell'insegnamento è quello di offrire agli studenti le conoscenze teoriche di base necessarie per l'analisi e la comprensione dei modelli e dei comportamenti imprenditoriali, delle problematiche aziendali e delle scelte strategiche, anche con riferimento alle diverse tipologie di aziende (imprese, banche e organizzazioni non profit). Il corso fornirà anche i concetti di base relativamente alle attività svolte dalle singole funzioni aziendali (marketing, produzione, finanza d'impresa, gestione risorse umane, logistica ed approvvigionamenti). Il corso intende inoltre fornire le metodologie e gli strumenti operativi utili per interpretare le problematiche aziendali ed implementare soluzioni di gestione strategica e operativa nell'ambito dell'attività di governo e di controllo dell'impresa.

Contenuti del corso

L'insegnamento si articola in quattro aree teoriche di approfondimento:

Il sistema impresa

Il concetto di sistema aziendale – I rapporti tra impresa, ambiente e mercato - L'ambiente transazionale e competitivo - Le funzioni dell'impresa e le teorie sulle finalità imprenditoriali - La teoria degli stakeholder - La responsabilità sociale dell'impresa

Il governo dell'impresa e la gestione strategia

- Il ciclo direzionale (la funzione organizzativa, la programmazione aziendale, la conduzione delle risorse, il controllo direzionale) - Le strategie e i percorsi di sviluppo aziendali - le strategie competitive

Le funzioni di gestione dell'impresa

La gestione commerciale e il marketing – La gestione della produzione* - La logistica e le tecniche di gestione delle scorte* - La gestione finanziaria* - La gestione delle risorse umane - La scelta delle fonti di finanziamento e la leva finanziaria*

La valutazione dell'efficienza aziendale*

Le tecniche per la valutazione dei progetti di investimento – Le tecniche di programmazione e controllo – Le tecniche di valutazione dell'efficienza aziendale

* Contenuti che riguardano solo gli studenti del corso di Economia e gestione Aziendale

Metodi didattici

Il corso intende analizzare il tema attraverso una duplice prospettiva teorica e pratica. Nello specifico verranno svolte:

- lezioni teoriche frontali;
- lettura e discussione di casi in aula;
- esercitazioni di gruppo e presentazione in aula da parte degli studenti;
- testimonianze aziendali.

Per ciascun'area di approfondimento verrà discusso almeno un caso aziendale e/o verrà svolta un'esercitazione pratica.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Al fine di valutare l'apprendimento dei concetti teorici e le capacità applicative l'esame si compone di una prova scritta e una prova orale.

L'esame scritto comprende domande a risposta multipla (del valore di 1 punto), domande a risposta aperta (del valore di 3 o 4 punti a seconda della complessità della domanda) ed esercizi applicativi coerenti con il programma e con le esercitazioni descritte durante il corso e nel libro di testo (del valore di 3 o 4 punti in funzione della complessità dell'esercizio).

La prova orale deve essere effettuata il giorno stesso dello scritto e può essere sostenuta solamente se si è superata, con voto almeno sufficiente, la prova scritta. Rispetto al voto dello scritto la votazione complessiva potrà variare di ± 2 punti.

Per gli studenti frequentanti almeno i 2/3 delle lezioni alla valutazione finale potranno essere assegnati fino ad un massimo di n.3 punti acquisiti in aula attraverso la presenza e la partecipazione ai lavori di gruppo.

Testi di riferimento

Studenti Frequentanti

Corso di Economia aziendale e bancaria – 9 CFU

Sciarelli S. (ed. 2017), La Gestione dell'Impresa, Cedam, Padova

Esclusi i capitoli: 12, 18 e dal 20.5 al 20.9 le appendici aziendali

Corso Mediazione Linguistica e Culturale - 6 CFU

Sciarelli S. (ed. 2017), La Gestione dell'Impresa, Cedam, Padova

Esclusi i capitoli: 12, 14, 15, 16, 18, 19, 20 e le appendici aziendali

Studenti non frequentanti

Gli studenti non frequentanti dovranno integrare lo studio con le dispense a cura del docente

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: per I 18, aver superato l'esame.

Per I 12, l'eventuale assegnazione avverrà in conformità con il Regolamento del Corso di Studi, previo il superamento dell'esame con una buona valutazione.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE (2017)	Aziendale	6	SECS-P/08
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	9	SECS-P/08
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	9	SECS-P/08

Stampa del 10/10/2019

ECONOMIA PUBBLICA [EPUB]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: MATTEO RIZZOLLI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente sarà in grado di capire le ragioni, gli strumenti ed i limiti dell'intervento pubblico nell'economia. Sarà in grado di applicare i principali modelli microeconomici dei fallimenti di mercato e conoscerà le relative soluzioni. Conoscerà anche i potenziali fallimenti dell'intervento pubblico e sarà quindi in grado di valutare alcuni importanti tradeoffs nell'equilibrio tra stato e mercato nell'economia.

Prerequisiti

Microeconomia

Contenuti del corso

Non frequentanti: Economia del benessere. Fallimenti del mercato: beni pubblici; esternalità; asimmetrie informative; potere di mercato. I fallimenti del governo: Teoria delle scelte collettive; Rent-seeking; Public Choice; Burocrazia. La spesa pubblica: il sistema pensionistico, il sistema sanitario, il reddito di cittadinanza ed i sussidi di disoccupazione

Frequentanti: Il programma coperto dalle lezioni in classe è inferiore di circa un quarto rispetto a quello per i non frequentanti

Metodi didattici

Lezioni frontali; esperimenti in classe; esercitazioni in classe; interventi di esperti esterni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per tutti gli studenti è prevista una verifica finale scritta. Lo studente può richiedere l'esame orale in aggiunta allo scritto. Anche il docente a sua discrezione può richiedere l'esame orale, in aggiunta allo scritto.

Non frequentanti: Il voto finale è basato interamente sulla verifica scritta ed orale nelle modalità descritte sopra. La verifica per non-frequentanti copre tutto il programma descritto in precedenza.

Frequentanti: Il voto per i frequentanti consta di una media ponderata tra

- Verifiche puntuali dell'apprendimento, svolte a fine lezione o tra una lezione e l'altra in modalità diverse quali quizz, 1-minute papers, esercizi a casa e performance negli esperimenti
- Esame finale per frequentanti: in un solo appello per ciascuna sessione è offerta la possibilità di svolgere la prova scritta ed orale vertente solo sul programma ridotto per non frequentanti.

Testi di riferimento

Useremo un testo creato appositamente per il corso assemblando dei capitoli da vari altri libri di testo. Acquistabile presso la Libreria Coletti (Via della Conciliazione, 3a - 00193 - Roma Tel066868490 | FAX066871427 Email: libreria@libreriacoletti.it).

Titolo: Economia Pubblica

Docente: Matteo Rizzolli

Lumsa Libera Università Maria Santissima Assunta

Altro materiale verrà fornito dal docente.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: lo studente deve avere frequentato il corso e svolto l'esame di economia pubblica. Lo studente deve conoscere l'inglese per poter consultare la letteratura internazionale in materia e deve essere interessato ad affrontare un lavoro economico di carattere empirico e o teorico.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	6	SECS-P/02
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	6	SECS-P/02

Stampa del 10/10/2019

FINANZA AZIENDALE [FAZI]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: CLAUDIO GIANNOTTI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il Corso si propone di fornire la conoscenza sui principali ambiti della finanza aziendale. Alla conclusione del Corso, gli studenti saranno in grado di comprendere: le aree e gli obiettivi della finanza aziendale; gli indici e i flussi utilizzati per l'analisi del bilancio; i metodi di valutazione delle obbligazioni, azioni e aziende; il VAN e i criteri di scelta degli investimenti; i metodi di analisi del rischio; la definizione e la misurazione del rischio e del rendimento del portafoglio; il Capital Asset Pricing Model; la misurazione e l'utilizzo del costo del capitale; i criteri per le decisioni di finanziamento; i principi di composizione della struttura finanziaria; i metodi di valutazione del capitale economico.

Contenuti del corso

Per gli studenti che hanno frequentato almeno due terzi delle lezioni: introduzione alla finanza aziendale; l'analisi di bilancio; la valutazione delle obbligazioni, delle azioni e dell'azienda; il valore attuale netto e i criteri alternativi di scelta degli investimenti; le decisioni di investimento e l'analisi del rischio; il rischio e il rendimento del portafoglio; il Capital Asset Pricing Model; il costo del capitale; le decisioni di finanziamento e la struttura finanziaria; la valutazione del capitale economico.

Per gli studenti che non hanno frequentato almeno due terzi delle lezioni: introduzione alla finanza aziendale; analisi di bilancio, riclassificazioni, rendiconto finanziario e flussi di cassa; valore attuale e flussi di cassa; valutazione delle obbligazioni, delle azioni e dell'azienda; valore attuale netto e criteri alternativi di scelta degli investimenti; decisioni di investimento; analisi del rischio, opzioni reali e capital budgeting; rischio e rendimento, lezioni dalla storia del mercato dei capitali; rischio e rendimento, il Capital Asset Pricing Model; modelli fattoriali e Arbitrage Pricing Theory; rischio, costo del capitale e capital budgeting; decisioni di finanziamento ed efficienza dei mercati dei capitali; finanziamento a lungo termine, un'introduzione; struttura finanziaria, i principi fondamentali; struttura finanziaria, i limiti all'uso del debito; valutazione e capital budgeting dell'impresa indebitata.

Metodi didattici

Il corso di finanza aziendale prevede una sola propedeuticità: Economia aziendale. Tuttavia, ai fini di una migliore comprensione degli argomenti del corso, è opportuno aver seguito/sostenuto l'esame di Statistica e di Matematica finanziaria.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Lezioni, esercitazioni e seminari

Testi di riferimento

David Hillier, Stephen A. Ross, Randolph Westerfield, Jeffrey Jaffe, Bradford D Jordan, Alessandro Frova, Corporate Finance, McGraw-Hill Education, Terza edizione, 2018.

Per gli studenti che hanno frequentato almeno due terzi delle lezioni, capitoli: 1, 3, da 5 a 12, da 14 a 17.

Per gli studenti che non hanno frequentato almeno due terzi delle lezioni, capitoli: 1, da 3 a 17.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: per gli studenti che hanno frequentato almeno i due terzi delle lezioni, la verifica dell'apprendimento si basa sullo svolgimento di due prove scritte, la prima intermedia sulla prima parte del corso e la seconda finale sulla seconda parte del corso; le prove consistono in tre domande a risposta aperta o esercizi da rispondere in un'ora e mezza. A condizione di aver superato le due prove scritte con un voto almeno pari a 18/30, lo studente dovrà sostenere anche una prova orale, che consiste nella discussione delle prove scritte e, su richiesta dello studente, in ulteriori domande. Il voto finale dipende dal voto conseguito alle prove scritte ed alla prova orale.

Gli studenti che non hanno frequentato almeno i due terzi delle lezioni dovranno integrare la preparazione con uno studio supplementare concordato con il docente (vedi anche "testi di riferimento"). La verifica dell'apprendimento si basa su una prova scritta su tutti gli argomenti del Corso, che consiste in tre domande a risposta aperta o esercizi da rispondere in un'ora e mezza. Se il voto conseguito è almeno 18/30, lo studente dovrà sostenere anche una prova orale, che consiste nella discussione della prova scritta e, su richiesta dello studente, in ulteriori domande. Il

voto finale dipende dal voto conseguito alla prova scritta e alla prova orale.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	9	SECS-P/09
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	9	SECS-P/09

Stampa del 10/10/2019

FINANZIAMENTI AZIENDALI [FINAZIEN]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti:

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso è orientato a formare figure professionali tipiche dell'ambito finanziario, sia in un contesto aziendale non-finanziario (es. analista finanziario, CFO, ecc.) sia un contesto di imprese finanziarie (es. responsabile crediti presso banche, analista finanziario, ecc.).

Contenuti del corso

Il Corso analizza gli strumenti e le tecniche degli intermediari finanziari che supportano la copertura dei fabbisogni finanziari delle imprese. Nella prima parte del corso ci si pone nella prospettiva del management che opera nell'ambito della funzione finanziaria delle imprese, con l'obiettivo di affinare gli strumenti operativi a supporto del management nell'ambito delle operazioni di finanza sia ordinaria sia straordinaria. Nella seconda parte del corso si affronta il ruolo svolto dagli intermediari e dai mercati finanziari nel servire le imprese, approfondendone le logiche operative che ne caratterizzano l'offerta.

Per gli studenti frequentanti* saranno previsti approfondimenti tramite l'analisi di casi pratici volti ad approfondire in chiave operativa le tematiche del corso.

*Saranno considerati studenti frequentanti coloro che avranno preso parte ad almeno 2/3 delle lezioni.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

Studenti frequentanti: Lo studente può scegliere se sostenere un esame scritto (secondole modalità previste per gli studenti non frequentanti) o optare per un'esame orale.

Studenti non frequentanti: L'esame è composto da una prova scritta - composta da esercizi, domande a risposta chiusa e domande a risposta aperta - ed un esame orale.

Nota: non sono previste prove intermedie (né per i frequentanti, né per i non frequentanti).

Testi di riferimento

Studenti non frequentanti: Farina V. (a cura di), Finanziamenti aziendali, McGraw-Hill Education (Capitoli 5, 7, 10, 15, 30, 31)
(ISBN: 9781309055922)

Studenti frequentanti: teaching notes fornite dal docente.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: gli studenti, concordato con il docente il tema e l'obiettivo del lavoro, predispongono un progetto di tesi che, se valutato positivamente dal docente, verrà implementato nell'elaborato finale.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	9	SECS-P/11

Stampa del 10/10/2019

GESTIONE INFORMATICA DEI DATI AZIENDALI [GIDAZI]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: AGOSTINO MARENCO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Si intende fornire allo studente gli strumenti per progettare, implementare, gestire e mantenere sistemi di gestione di basi di dati o database, vale a dire insiemi di dati strutturati e organizzati per essere usati da applicazioni diverse in modo controllato.

Negli ultimi anni, data la sempre maggiore complessità dei sistemi informativi aziendali e la frequente presenza di diversi sottosistemi sviluppatasi separatamente, il professionista è spesso chiamato a organizzare e gestire dati provenienti dai vari sottosistemi assicurando la consistenza, l'integrità e la non ridondanza dei dati e delle informazioni in essi contenuti.

Prerequisiti

Conoscenza dei concetti base di Information Technology e della Suite Office

Contenuti del corso

Introduzione alle Basi di Dati:

SI, Informazioni e dati; Basi di dati e sistemi di Gestione; Modelli di Dati; Linguaggi ed utenti delle BdD; Vantaggi e svantaggi dei DBMS.

Basi di Dati Relazionali: Modelli e linguaggi

Il modello relazionale: Strutture, Vincoli di Integrità;

Algebra e calcolo Relazionale: Algebra relazionale, Calcolo relazionale, Datalog.

Structured Query Language - SQL

Definizione dei dati in SQL; Interrogazioni in SQL; Manipolazione dei dati in SQL; Altre definizioni dei dati; Funzioni scalari; Controllo dell'accesso.

Progettazione di Basi di Dati

Metodologie e modelli per il progetto; Cenni di progettazione concettuale; La progettazione logica; La normalizzazione.

Metodi didattici

Il docente si avvarrà di metodologie di e-learning per coadiuvare lo studente nel percorso di studi, utilizzando un portale web progettato ad hoc per migliorare la interazione docente-studente e studente-studente, nonché ottimizzare il processo di reperimento dei materiali e di supporto alla formazione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Test scritto: Domande a risposta multipla su tutto il programma del corso

Redazione di elaborato: Progettazione di una Base di Dati ed implementazione su un DBMS.

Colloquio finale

Domande di approfondimento. (Non frequentanti)

Testi di riferimento

Contenuti Online

Atzeni, Ceri, Paraboschi, Torlone – Basi di Dati – McGrawHill (Non frequentanti)

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE	Consulenza aziendale	9	INF/01

Corso di Laurea	(2016) ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	9	INF/01
-----------------	---	----------------------------------	---	--------

Stampa del 10/10/2019

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [IDPRIL18]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: ANDREA MARIA AZZARO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire allo studente le nozioni fondamentali del diritto privato, con particolare riferimento alla disciplina delle fonti del diritto, dei soggetti di diritto, situazioni soggettive, gruppi sociali, alla disciplina dei diritti patrimoniali, disciplina delle obbligazioni, dei contratti, di protezione del consumatore, della responsabilità civile. Gli argomenti sono trattati con lo studio delle principali fonti sovranazionali e nazionali, quali il diritto europeo, la costituzione, il codice civile e leggi complementari. In aula sono discussi casi giurisprudenziali particolarmente significativi per gli argomenti in programma.

Contenuti del corso

Il corso, premesse le categorie generali del diritto privato, affronterà la disciplina codicistica relativa agli istituti generali del diritto privato nonché a quelli inerenti l'attività economica, con particolare riferimento al libro IV del cod. civ. oltre alle parti correlate del libro VI. Verranno prese in considerazione anche quelle leggi speciali che più direttamente si occupano delle tematiche del diritto delle obbligazioni e dei contratti

Metodi didattici

Il corso viene svolto tramite lezioni frontali effettuate dal docente, nonché mediante esercitazioni su materiale didattico (es. sentenze, atti normativi, proposte di legge, ecc.) che verranno fornite agli studenti anche in via telematica. Durante lo svolgimento saranno possibili incontri con esperti provenienti dal mondo accademico, della magistratura o delle professioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Saranno possibili per i frequentanti verifiche periodiche tramite esoneri su parti del programma durante il corso. Gli studenti frequentanti potranno anche effettuare tesine su sentenze o argomenti trattati nelle esercitazioni che saranno valutate ai fini del voto. IL docente si riserva in ragione delle esercitazioni svolte di assegnare ai frequentanti una riduzione del programma.

Testi di riferimento

1. Massimo Paradiso, Corso di Istituzioni di diritto privato, ultima ed., Giappichelli Editore, Torino, Capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41 e 42
 2. Enrico Gabrielli, Manuale di diritto privato, Giappichelli Editore, Torino, in corso di pubblicazione, parti assegnate in classe
- Codice civile con Costituzione, Trattati UE e leggi complementari, 2019

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: avere dimostrato, nell'apprendimento di tutti i concetti giuridici, capacità critica, fattivo interesse e buoni risultati.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	6	IUS/01
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	6	IUS/01

Stampa del 10/10/2019

LABORATORIO INNOVAZIONE E TECNOLOGIA [LABITECL18]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: CRISTINA MARIA ROBERTA POZZI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

- stimolare la partecipazione attiva degli studenti tramite format collaborativi innovativi che stimolano il lavoro di gruppo;
- sviluppare soft skills quali problem solving, teamwork, capacità decisionale, proattività, creatività e spirito critico;
- stimolare la curiosità sulle innovazioni e le nuove competenze in ambito tecnologico;
- aumentare la coscienza e la discussione sui cambiamenti e gli impatti derivanti dall'accelerazione del passo dell'innovazione e delle tecnologie con un focus sui risvolti etici e morali;
- andare a rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali;
- insegnare gli strumenti base del future thinking per permettere agli studenti di pensare al futuro in modo razionale.

Contenuti del corso

Frequentanti:

La prima parte del corso verterà sull'analisi e lo studio di metodologie di pensiero al futuro atte a sviluppare capacità relative allo sviluppo di una corretta immaginazione di ciò che accadrà in futuro e alla pianificazione di azioni sulla base di questi studi.

Scopriremo, poi, cosa significhi approcciare il futuro come scienza e quali siano le applicazioni utili che possiamo utilizzare oggi per immaginare il domani. Con alcuni esercizi inizieremo a osservare il presente per scovare i cosiddetti segnali deboli, punto di partenza per immaginare, disegnare e costruire scenari futuri permettendoci di fare vere e proprie previsioni con metodi collaborativi e creativi.

A seguire capiremo come si trasformano le nostre osservazioni di segnali deboli in previsioni utili per prendere decisioni.

Insieme lavoreremo su questo concetto e ci eserciteremo nel capire come utilizzare le previsioni che facciamo e andare in profondità rispetto ai loro impatti.

Dopo aver analizzato diverse tecniche di foresight ci concentreremo su possibili scenari futuro e sull'utilità di una strategia che tenga conto di tanti possibili futuri.

Nella seconda parte del corso comprenderemo come si sviluppa una tecnologia e come può arrivare ad impattare sulla società. Analizzeremo le tecnologie considerate emergenti oggi e quali sono gli impatti attesi e plausibili nella nostra società.

Introdurremo il concetto di accelerazione tecnologica con qualche esempio e cercheremo di capire perché è così difficile per noi percepire correttamente una crescita così veloce.

Una volta compresa l'accelerazione tecnologica introdurremo degli esempi di tecnologie emergenti quali intelligenza artificiale, robotica, stampa 3D, blockchain, biotecnologie e nanotecnologie e quali sono le loro applicazioni, presenti e future per iniziare ad indagarne le possibili conseguenze sulla nostra vita e sulla nostra società. Le applicazioni di queste tecnologie mettono in discussione i concetti di etica e responsabilità, privacy, policy making, cyber security, e proprietà intellettuale.

A seguire con diversi moduli andremo a toccare i temi dell'automazione, dell'intelligenza artificiale (con particolare approfondimento all'aspetto etico), la blockchain, la stampa 3D e le scienze della vita.

Non frequentanti:

È prevista la lettura del libro "Benvenuti nel 2050" di Cristina Pozzi.

Il libro vuole far riflettere sul presente e sulla possibilità di intraprendere con consapevolezza e spirito critico il viaggio verso un 2050 che, attraverso le nostre scelte, sia il migliore dei futuri realizzabili.

Le rivoluzioni tecnologiche di questi anni fanno prevedere un futuro completamente diverso, fatto di reti sociali sempre più grandi e connesse grazie a internet e avanzamenti scientifici che cambieranno la concezione di vita e società.

Metodi didattici

Metodi partecipativi interattivi

Utilizzando metodi partecipativi interattivi e innovativi durante le nostre attività di formazione vogliamo mettere in pratica una strategia di apprendimento che passi attraverso il fare, l'operare e l'agire; unendo poi all'azione il pensiero, la riflessione e la discussione con sé stessi e con gli altri.

Canalizzando verso un'unica direzione le modalità del learning by doing e del cooperative learning, la formazione che proponiamo diventa un momento di appropriazione del sapere attivo ed interattivo che porti a mobilitare le risorse individuali in un atto di coinvolgimento tale da limitare al minimo la ricezione semplicemente passiva dei

contenuti. Dibattiti, lavori di gruppo e interazioni costanti ci permettono di portare a compimento questo percorso.

Future Thinking

Il Futures Thinking è un metodo per ottenere una riflessione informata sui principali cambiamenti che si verificheranno nei prossimi 10, 20 o più anni in tutte le aree della vita sociale, compresa l'istruzione. Il Futures Thinking utilizza un approccio multidisciplinare per andare ad identificare le dinamiche che stanno creando e formando il futuro.

Il futuro in sé non può essere previsto in modo affidabile ma si può prevedere una serie di possibili futuri e chiedersi quali siano più desiderabili per particolari gruppi e società. Tramite una varietà di metodi - qualitativi, quantitativi, normativi ed esplorativi si possono esplicitare le varie possibilità e delineare le scelte politiche, economiche, sociali e valutarne le alternative.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Frequentanti:

A conclusione del percorso laboratoriale gli studenti dovranno svolgere un progetto dove gli sarà chiesto di costruire una possibile visione di come sarà l'università nel 2050.

Gli studenti dovranno mostrare di aver appreso come utilizzare le metodologie di future thinking e descrivere e presentare la loro visione di un'università che tenga conto di quanto appreso durante il corso.

Gli studenti si divideranno in 7/8 gruppi di lavoro e ognuno di loro proverà a comprendere le necessità e i bisogni che i ragazzi universitari avranno nel futuro, provando a immaginare di conseguenza nuovi strumenti, prodotti e servizi capaci di soddisfarli.

Al termine del progetto, ogni team selezionerà un portavoce che esporrà il progetto realizzato con una presentazione di 5 minuti ciascuno.

La realizzazione e presentazione del progetto varrà come esame finale per l'acquisizione di crediti formativi.

Non frequentanti:

L'esame prevedrà un test con domande aperte e a crocette formulate a partire dal libro di testo.

Il superamento del test scritto porterà all'acquisizione di crediti formativi.

Testi di riferimento

Frequentanti: Nessun testo di riferimento (richiesto +70% delle presenze e presentazione del progetto finale)

Non frequentanti: "Benvenuti nel 2050. Cambiamenti, criticità e curiosità" di Cristina Pozzi (test scritto basato sul libro)

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale.

Frequentanti:

I criteri di valutazione dell'elaborato finale saranno i seguenti:

1. COERENZA DELLA VISIONE: la visione ipotizzata dagli studenti dell'università del 2050 è coerente?
2. SOSTENIBILITÀ: nella loro visione di futuro gli studenti hanno tenuto in considerazione l'importanza di un miglioramento duraturo della situazione dei beneficiari coinvolti?
3. UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE ESPONENZIALI: Gli studenti hanno utilizzato le tecnologie emergenti approfondite durante il corso in maniera corretta?
4. IMPATTO SOCIALE POSITIVO: gli studenti hanno strutturato un progetto che abbia un impatto sociale positivo nella comunità di appartenenza?
5. CAPACITÀ ESPOSITIVA: gli studenti hanno esposto il progetto in maniera chiara ed esaustiva?

Non frequentanti:

Per passare l'esame dovranno essere risposte correttamente più dei ¾ delle domande formulate nel test scritto.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	6	NN

Stampa del 10/10/2019

LINGUA INGLESE 1 [LING1]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: CLIONA O'NEILL

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Contenuti del corso

L'insegnamento è mutuato dai corsi trasversali di inglese, per livello CEFR, gestiti dal CLIC.
Il programma del proprio livello è disponibile alla pagina web del CLIC (https://www.lumsa.it/servizi_clic).

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	3	L-LIN/12
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	3	L-LIN/12

Stampa del 10/10/2019

LINGUA INGLESE 2 [LING2]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: CLIONA O'NEILL

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Contenuti del corso

L'insegnamento è mutuato dai corsi trasversali di inglese, per livello CEFR, gestiti dal CLIC.
Il programma del proprio livello è disponibile alla pagina web del CLIC (https://www.lumsa.it/servizi_clic).

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	3	L-LIN/12
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	3	L-LIN/12

Stampa del 10/10/2019

MACROECONOMIA [MAC]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: VALENTINA SABATO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre gli studenti ai contenuti e alle tecniche della moderna analisi macroeconomica e di fornire gli elementi essenziali per capire il funzionamento di un sistema economico, approfondendo gli aspetti storico-istituzionali, teorici e analitici. Vengono pertanto esaminati i principali temi della teoria macroeconomica, quali il reddito nazionale e la sua distribuzione, il mercato del lavoro, la moneta, l'inflazione, il commercio internazionale. La seconda parte del corso è dedicata allo studio dei modelli di equilibrio dell'economia distinguendo tra lungo e breve periodo.

Prerequisiti

Superamento degli esami di Metodi matematici per l'economia e Microeconomia.

Contenuti del corso

Tutti gli studenti (frequentanti e non-frequentanti):

Contabilità nazionale. Determinazione del livello del reddito di equilibrio. Distribuzione del reddito. Mercato del lavoro. Domanda e offerta di moneta. Inflazione. Politica monetaria. Commercio internazionale. Bilancia dei pagamenti e tassi di cambio. Stabilizzazione dell'economia. Sviluppo economico. Modelli di equilibrio di lungo periodo: Modello classico del reddito nazionale; Moneta e inflazione; Economia aperta; Disoccupazione; Teoria della crescita. Modelli di equilibrio di breve periodo: Modello IS-LM; Modello Mundell-Fleming; Offerta aggregata.

Metodi didattici

Lezioni frontali in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale per tutti gli studenti (frequentanti e non frequentanti).

L'esame orale è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- la comprensione delle dinamiche che spiegano i comportamenti e i fenomeni economici e la capacità di ragionamento rigoroso e coerente;
- la padronanza del linguaggio tecnico-economico e la capacità d'uso degli strumenti logici, analitici e grafici.

Il processo di apprendimento degli studenti frequentanti è verificato durante le lezioni sia attraverso la loro partecipazione attiva sia attraverso test di verifica intermedia.

Testi di riferimento

Studenti frequentanti (almeno 40 ore di frequenza):

G. Palmerio – A. Frau, Elementi di MACROECONOMIA, Cacucci editore, Bari, 2018 (esclusi cap. III, par. 3 del cap. VIII, par. 10 del cap. X, cap. XII).

Mankiw, N.G. - Taylor, M.P., Macroeconomia, Sesta edizione italiana, Zanichelli, capp. dal 3 al 14.

Ulteriori indicazioni e materiali saranno dati a lezione.

Studenti non-frequentanti (meno di 40 ore di frequenza):

G. Palmerio – A. Frau, Elementi di MACROECONOMIA, Cacucci editore, Bari, 2018 (escluso par. 3 del cap. VIII).

Mankiw, N.G. - Taylor, M.P., Macroeconomia, Sesta edizione italiana, Zanichelli, capp. dal 3 al 14.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: aver frequentato le lezioni e sostenuto l'esame con esito positivo.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	9	SECS-P/01
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	9	SECS-P/01

Stampa del 10/10/2019

MARKETING [MAR]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: ALBERTO PADULA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Apprendere struttura, strumenti e tecniche del processo di marketing.

Prerequisiti

Conoscenze di Economia e gestione delle imprese e di elementi di lingua inglese.

Contenuti del corso

Il corso affronta il processo di marketing, dall'analisi di mercato alla strategia, fino alla implementazione della product offering. Vengono trattati strumenti e tecniche e forniti esempi applicativi per calare nella realtà operativa i contenuti teorici. Lo scopo è quello di mettere gli studenti nelle condizioni di comprendere il percorso con cui si effettua la pianificazione di marketing.

Per gli studenti frequentanti, che dovranno aver frequentato almeno i 2/3 delle ore di lezione, potranno essere previste modifiche al programma in relazione allo svolgimento delle lezioni e alle attività integrative realizzate.

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussione di casi, testimonianze e project work.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si compone di una prova scritta e una orale:

- la prova scritta ha l'obiettivo di testare la comprensione teorica e pratica degli argomenti trattati durante il corso e prevede domande a risposta multipla (valore di 1 punto) e domande a risposta aperta e/o eventuali esercizi applicativi coerenti con il programma e con le esercitazioni descritte durante il corso e nel libro di testo (valore massimo di 3 o 4 punti);
- la prova orale, finalizzata alla verifica delle competenze acquisite, della capacità di giudizio critico e di utilizzo del linguaggio tecnico, potrà essere sostenuta solo se si è superata la prova scritta con voto sufficiente e consiste nella discussione della prova scritta e in ulteriori domande.
- il voto finale dipende dal voto conseguito alla prova scritta e alla prova orale.

Per gli studenti frequentanti, che dovranno aver frequentato almeno i 2/3 delle ore di lezione, può essere prevista la partecipazione a lavori di gruppo, business games e case studies ai quali potranno essere assegnati fino a un massimo di 3 punti da computare nella valutazione finale.

Testi di riferimento

Cherubini S., Eminente G. (2015), Marketing in Italia. Per la competitività e la customer experience, Franco Angeli (ultima edizione).

Per gli studenti frequentanti, che dovranno aver seguito almeno i 2/3 delle ore di lezione, i capitoli del testo di riferimento da studiare saranno indicati in aula dal docente in relazione alle eventuali attività integrative realizzate e al materiale didattico di supporto fornito.

I non frequentanti dovranno studiare tutti i capitoli (da 1 a 10) del testo indicato

Altre informazioni

17. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: aver frequentato il corso e superato l'esame. Le richieste verranno valutate in ordine temporale.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso Corso di studio (Ordinamento) Percorso Crediti S.S.D.

MATEMATICA FINANZIARIA [MFIN]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: GABRIELLA FOSCHINI, MASSIMILIANO MANCINI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso ha come obiettivo quello di introdurre i concetti fondamentali propri della matematica finanziaria e fornire agli studenti gli strumenti necessari per poter risolvere problemi finanziari in condizioni di certezza.

Prerequisiti

Metodi Matematici per l'economia.

Contenuti del corso

Operazioni finanziarie. Il mercato dei capitali. Struttura dei prezzi e dei tassi di interesse nel mercato dei capitali. Leggi e regimi finanziari. Tassi equivalenti. Tassi nominali. Rendimento a scadenza. Operazioni finanziarie composte. Valore attuale e montante di una rendita. Classificazione di una rendita. Valori attuali e montanti nei differenti regimi finanziari. Problemi relativi alle rendite costanti: ricerca del valore attuale, della rata, del numero delle rate, del tasso di interesse. Indici temporali e di variabilità: duration e convexity. Costituzione di un capitale. Schema generale dell'operazione. Problemi tipici nella costituzione di capitale. Ammortamento di prestiti. L'impostazione elementare e quella finanziaria. I metodi di ammortamento. Usufrutto e nuda proprietà. Valutazione e scelta di progetti economico-finanziari: criterio del V.A.N., del T.I.R. e del T.R.M.

Metodi didattici

Lezione frontale teorica. Esercitazione, in gruppi di studenti, per la soluzione di problemi pratici in aula informatizzata con Excel.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per gli studenti che frequentano almeno il 75% delle lezioni e delle esercitazioni sono previste prove in itinere per la verifica dell'apprendimento. Gli studenti frequentanti possono presentare una tesina (i cui contenuti sono specificati durante il corso) che pesa per il 10% sulla valutazione finale.

L'esame prevede una prova scritta individuale (comprensiva di parte teorica e di parte "pratica" su pc) ed una eventuale prova orale.

Le prove in itinere rimangono valide nella sola sessione invernale di esami. Chi ha frequentato almeno il 75% delle lezioni e delle esercitazioni ed ha superato con almeno 18 le prove in itinere può non sostenere la prova scritta.

Per gli studenti non frequentanti è prevista una prova scritta individuale (comprensiva di parte teorica e di parte pratica –svolta su pc-) ed eventuale prova orale individuale.

Testi di riferimento

C. Crenca, P. Fersini, G. Milesi, G. Olivieri, M. Pelle, Elementi di matematica finanziaria, Pearson editore, 2018. Dispense a cura del docente.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: interesse per l'approfondimento degli argomenti trattati nel corso.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	6	SECS-S/06, SECS-S/06
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	6	SECS-S/06, SECS-S/06

Stampa del 10/10/2019

METODI MATEMATICI PER L'ECONOMIA [MMPECO]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: GABRIELLA FOSCHINI, RICCARDO BENINI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Introdurre i concetti fondamentali propri della matematica applicata a problemi economici e fornire agli studenti gli strumenti necessari per poter risolvere problemi di natura economica in condizioni di certezza.

Prerequisiti

Algebra elementare. Equazioni e disequazioni. Potenze. Logaritmi ed esponenziali. Geometria analitica del piano. Trigonometria piana (cenni). Cenni di teoria degli insiemi.

Contenuti del corso

Italiano: Insiemi numerici e concetti base:

numeri, monomi e polinomi, intervalli

Funzioni:

grafici di funzioni, funzioni lineari, funzioni non lineari, funzioni trigonometriche, concetto di funzione, concetto di continuità. Rapporto incrementale e limiti, concetto di derivata, regole di derivazione, funzioni crescenti, decrescenti, non decrescenti e non crescenti, concetto di monotonìa di una funzione, Teorema di Weierstrass, Teorema di Fermat, Punti di massimo, minimo e flesso. Derivate successive. Studio dei massimi e minimi attraverso la derivata seconda. Massimi e minimi locali. Massimi e minimi assoluti. Studio della concavità di una funzione. Funzioni che diventano 'infinite'. Asintoti orizzontali, verticali, obliqui. Come si disegna il grafico di una funzione. Studio di funzioni esponenziali e logaritmiche. Teoremi sul valore medio delle derivate (teorema di Rolle, teorema di Cauchy, teorema di Cavalieri Lagrange), Teorema De L'Hopital, Approssimazione tramite formula di MacLaurin, Approssimazione tramite formula di Taylor, Funzioni Invertibili, Primitiva o antiderivata, Regole di determinazione della primitiva.

Integrali:

Somma di Riemann, Teorema della media per le funzioni continue, Concetto di Funzione Integrale, Teorema di Torricelli-Barrow, Integrale definito, Integrale indefinito, Regole di determinazione degli integrali, Integrazione per parti, Integrali impropri.

Serie e Successioni:

Serie e Successioni numeriche: cenni.

Algebra Lineare:

Matrici e vettori. Somma e differenza tra matrici. Prodotto tra scalare e matrice, prodotto tra vettori, prodotto tra matrici. Spazi vettoriali, dipendenza ed indipendenza lineare, determinante, rango, matrice inversa, sistemi di equazioni lineari. Teorema di Cramer e teorema di Rouché-Capelli (non omogenei, omogenei e parametrici).

Metodi didattici

Lezione frontale teorica. Esercitazione in gruppi di studenti per la soluzione di problemi pratici.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per gli studenti che frequentano almeno il 75% delle lezioni e delle esercitazioni sono previste prove in itinere per la verifica dell'apprendimento. Tali prove rimangono valide nella sola sessione invernale di esami. Chi ha frequentato almeno il 75% delle lezioni e delle esercitazioni ed ha superato con almeno 18 le prove in itinere può non sostenere la prova scritta.

Per gli studenti non frequentanti è prevista una prova scritta individuale (comprensiva di parte teorica e di parte pratica) ed eventuale prova orale individuale.

Testi di riferimento

Guerraggio, Matematica, 2^aed, Pearson, 2014.

Dispense on line a cura dei docenti.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: predisposizione alle materie quantitative, interesse per la materia.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	9	SECS-S/06, SECS-S/06
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	9	SECS-S/06, SECS-S/06

Stampa del 10/10/2019

MICROECONOMIA [MIC]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: GIOVANNI FERRI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il Corso si propone l'obiettivo di introdurre gli studenti ad una conoscenza intermedia dei metodi e dei risultati principali dell'analisi microeconomica tradizionale. L'oggetto della microeconomia è l'analisi del comportamento economico di 'micro' agenti (individui ed imprese), della loro interazione e degli equilibri che la loro interazione genera, con l'obiettivo finale di identificarne le proprietà. Il Corso è arricchito da una premessa mirante a mettere lo studente nelle condizioni di sviluppare un approccio critico all'economia e alle sue leggi basate sull'impostazione dell' 'economia civile'.

Prerequisiti

Fondamentali di algebra lineare, geometria analitica, derivate semplici.
Fundamentals of linear algebra, analytic geometry, simple derivatives.

Contenuti del corso

Premessa metodologica: perché occorre un approccio critico allo studio della microeconomia

Introduzione

L'economia di mercato – Teoria del consumatore – Vincoli di bilancio, funzione di utilità e curve di indifferenza – Massimizzazione dell'utilità – Effetto reddito ed effetto sostituzione – Domanda individuale e domanda di mercato – Elasticità della domanda – La scelta in condizioni di incertezza

Teoria dell'impresa – Funzione di produzione, isoquanti e isocosti – Rendimenti di scala – Curve dei ricavi e curve dei costi di breve e lungo periodo – Massimizzazione del profitto – Minimizzazione dei costi

Struttura dei mercati – Concorrenza perfetta – Monopolio e discriminazione di prezzo – Oligopolio

Introduzione alla teoria dei giochi

Il mercato dei fattori produttivi.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto, brevi compiti a casa e, a richiesta dello studente, esame orale. L'esame scritto consiste in 12 domande a scelta multipla e in 2 esercizi. Nelle domande a scelta multipla lo studente deve scegliere l'unica risposta giusta tra le 4 risposte chiuse proposte. Ogni risposta giusta dà luogo a 2 punti; ogni risposta errata dà luogo a -0,5 punti; ogni risposta non data dà luogo a 0 punti. Se corrette, le risposte ai due esercizi danno luogo a un massimo di 10 punti. In aggiunta a quanto precede, se completati con successo, i brevi compiti a casa possono conferire allo studente fino a 3 punti in più nella valutazione finale. L'aggiunta dei punti per i brevi compiti a casa avviene solo se lo studente consegue almeno 18/30 nell'esame scritto. Gli studenti che sostengono anche l'esame orale potranno: 1) in caso di esito favorevole dello stesso, incrementare fino a un massimo di 2 punti la valutazione finale, così come precedentemente definita; 2) in caso di esito incerto, mantenere la valutazione finale precedentemente definita; 3) in caso di esito negativo, decurtare fino a un massimo di 2 punti dalla valutazione finale precedentemente definita.

Riguardo all'analisi microeconomica tradizionale, l'esame individuale, così come i brevi compiti a casa, mirano a verificarne da parte dello studente: capacità di comprensione e interpretazione (risposte a domande teoriche); capacità di applicazione in situazioni pratiche (risposte a domande su circostanze ipotetiche); autonomia di giudizio nel valutare diverse situazioni (risposte a domande su fatti e problemi nuovi).

Testi di riferimento

- R. Frank, Microeconomia, Mc Graw-Hill, 6/ed, 2014.

- L. Becchetti, L. Bruni, S. Zamagni, Microeconomia. Un testo di economia civile, Bologna, Il Mulino, 2014.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: interesse per la disciplina; voto d'esame.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	9	SECS-P/01
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	9	SECS-P/01

Stampa del 10/10/2019

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE [OAZI]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: FABRIZIO MAIMONE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze principali sulle teorie organizzative, sui principi ed i metodi della progettazione organizzativa, sui processi di internazionalizzazione e sull'innovazione tecnologica. Le teorie e i modelli saranno valutati criticamente, al fine di evidenziare la relazione tra progettazione organizzativa, comportamenti organizzativi, performance aziendale e sostenibilità sociale.

Prerequisiti

Non vi sono prerequisiti per sostenere l'esame.

Contenuti del corso

Studenti frequentanti:

- # Organizzazione: la definizione, gli elementi costitutivi
- # Le interdipendenze tra organizzazione e ambiente
- # Le relazioni inter – organizzative
- # Il rapporto tra strategia e struttura organizzativa
- # La progettazione organizzativa: i meccanismi di coordinamento, le dimensioni chiave dell'organizational design.
- # Le strutture organizzative: la struttura semplice, la struttura per funzioni, il modello divisionale, l'organizzazione a rete, le strutture per progetto e matrice, le organizzazioni orizzontali.
- # Le culture organizzative e l'etica d'impresa
- # Leadership e management
- # Il cambiamento organizzativo

Studenti non frequentanti:

- # Organizzazione: la definizione, gli elementi costitutivi
- # Le interdipendenze tra organizzazione e ambiente
- # Le relazioni inter – organizzative
- # Il rapporto tra strategia e struttura organizzativa
- # La progettazione organizzativa: i meccanismi di coordinamento, le dimensioni chiave dell'organizational design.
- # Le strutture organizzative: la struttura semplice, la struttura per funzioni, il modello divisionale, l'organizzazione a rete, le strutture per progetto e matrice, le organizzazioni orizzontali.
- # Il rapporto tra tecnologia e organizzazione
- # Smart organization e Industria 4.0
- # I processi di internazionalizzazione e i modelli organizzativi "glocali"
- # Le culture organizzative e l'etica d'impresa
- # Leadership e management
- # Il conflitto organizzativo
- # Il cambiamento organizzativo "sostenibile"

Metodi didattici

Lezione frontale, case study, esercitazioni individuali e di gruppo, testimonianze aziendali, presentazioni. Durante le lezioni verranno fornite dispense e articoli tratti da riviste nazionali e internazionali a carattere scientifico.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Gli studenti frequentanti potranno integrare il voto dell'esame con gli esiti delle prove scritte effettuate durante le lezioni, di un lavoro di gruppo e una presentazione, incentrate sull'analisi di una case history.

La prova di gruppo sarà finalizzata anche a verificare l'apprendimento degli studenti, rispetto ai descrittori di Berlino, con particolare riguardo ai punti 19, 20, 21 e 22. Agli studenti frequentanti che avranno partecipato con profitto a questa attività esercitativa verrà assegnato un punteggio, che si sommerà al voto conseguito negli esami finali.

Testi di riferimento

Studenti frequentanti:

Jones G. R., Organizzazione. Teoria, progettazione, cambiamento, II^a Edizione, Edizione italiana a cura di Giuseppe Soda, EGEA Editore, Milano, 2018, Cap. 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10;

Dispense a cura del docente

Studenti non frequentanti:

Jones G. R., Organizzazione. Teoria, progettazione, cambiamento, II^a Edizione, Edizione italiana a cura di Giuseppe Soda, EGEA Editore, Milano, 2018, Cap. 1, 2, Par. 3.1, Cap. 4, 5, 6, 7, 8, 9, 14;

Maimone F. (a cura di), Change Management. Gestire il cambiamento organizzativo con un approccio human centered, Franco Angeli, Milano, 2018, Cap 1, 3, 4.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: la frequenza alle lezioni costituirà titolo preferenziale per l'assegnazione dell'elaborato finale.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	6	SECS-P/10

Stampa del 10/10/2019

RAGIONERIA GENERALE E APPLICATA [RGAPP]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: RENATO CIVITILLO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

La finalità del corso è di consentire agli studenti l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative alle metodologie e alle tecniche tipiche della contabilità generale delle aziende e al loro bilancio d'esercizio.

Prerequisiti

Conoscenza dei contenuti del corso di Economia Aziendale (suggerito e non propedeutico)

Contenuti del corso

La gestione, il processo decisionale e il sistema informativo; le rilevazioni d'azienda elementari e sistematiche; i sistemi contabili; il metodo della partita doppia: regola generale e teoremi fondamentali; la gestione e la rilevazione di incassi e pagamenti; le fonti interne ed esterne di finanziamento; la gestione commerciale; la gestione e la rilevazione dei fattori d'esercizio; gli approvvigionamenti e i pagamenti; le alienazioni e gli incassi; la gestione del magazzino; la gestione e la rilevazione dei fattori pluriennali; la gestione del personale; l'assestamento dei conti; la chiusura e la riapertura dei conti; i principi contabili internazionali IAS/IFRS: cenni.

PER STUDENTI FREQUENTANTI (frequenza alle lezioni >70%): Saranno distribuite dispense didattiche nonché materiale di supporto didattico. Inoltre, saranno organizzate esercitazioni applicative per agevolare la comprensione delle modalità di svolgimento della prova scritta di esame.

Metodi didattici

- Lezioni frontali: Esposizione dei principali aspetti teorico-applicativi, e coinvolgimento interattivo degli studenti durante lo svolgimento della didattica frontale.
- Esercitazioni frontali: Presentazione e svolgimento di casi applicativi inerenti e coerenti con gli aspetti e i concetti esposti durante le lezioni frontali.

L'impianto didattico facilita la corretta comprensione degli argomenti oggetto del programma di esame.

L'insegnamento non prevede forme di frequenza obbligatorie, ma la partecipazione alle attività didattiche è fortemente consigliata, perché agevola l'apprendimento della materia, considerando la complessità delle tematiche e la loro applicazione a casi reali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame di profitto comprende una prima parte, scritta, e un successivo colloquio orale. La prova scritta può comprendere quesiti teorici, in genere a risposta aperta, ovvero applicativi, in numero variabile in funzione della difficoltà di ogni quesito. In genere, esso prevede la sua ultimazione in 120 minuti e conduce a una valutazione espressa in trentesimi: con una valutazione inferiore a 18/30 si sconsiglia il successivo colloquio orale.

La valutazione della prova scritta e del successivo colloquio orale tiene conto della pertinenza delle risposte rispetto alle domande formulate, della qualità dei contenuti esposti, della capacità di collegamento con altri temi oggetto del programma di esame, della capacità di riportare esempi, della proprietà di linguaggio tecnico e della capacità espressiva complessiva dello studente. Il voto finale è il risultato di una valutazione sistemica e integrata della prova scritta e del colloquio orale.

Testi di riferimento

STUDENTI FREQUENTANTI (frequenza alle lezioni >70%):

- Migliaccio, G., La dimensione quantitativa della gestione, FrancoAngeli, 2018.

STUDENTI NON FREQUENTANTI (frequenza alle lezioni <70%):

- Migliaccio, G., La dimensione quantitativa della gestione, FrancoAngeli, 2018.
- Migliaccio, G., Tecnica amministrativa e ragioneria. Strumenti per l'apprendimento, FrancoAngeli, 2017.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	9	SECS-P/07
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	9	SECS-P/07

Stampa del 10/10/2019

REVISIONE AZIENDALE [REVAZI]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: RUGGERO BATTISTI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge di illustrare i principali approcci alla revisione aziendale, le relative metodologie e processi operativi. Particolare attenzione è dedicata alla nozione di rischio di revisione (c.d. audit risk). Sono altresì descritte le fasi del processo di revisione. Quest'ultimo è poi applicato alle fattispecie di revisione dei diversi cicli operativi rilevanti di un'impresa. L'illustrazione della revisione dei cicli operativi è approfondita attraverso apposite esercitazioni.

Prerequisiti

Buona conoscenza della contabilità e del bilancio.

Contenuti del corso

Italiano

Per Studenti Frequentanti:

Introduzione alla Revisione (definizioni, obiettivi, principi, radici storiche)

Normative di riferimento (incluso il background normativo)

Servizi offerti dalle Società di Revisione

Organizzazione delle Società di Revisione

Framework dei Principi di Revisione

Approcci alla Revisione

Metodologie di Revisione

Il Modello dei Cicli Operativi

Il Processo di Revisione Contabile: Introduzione

Il Processo di Revisione Contabile: Approfondimenti

L'Attendibilità dei Sistemi Informativi

Il Modello del Rischio di Revisione

Significatività degli Errori

Evidenza e Documentazione del Lavoro di Revisione

Etica nell'Attività di Revisione

La Revisione dei Cicli Operativi Principali:

La Revisione del Ciclo Vendite

La Revisione del Ciclo Acquisti

La Revisione del Ciclo Lavoro

La Revisione del Ciclo Magazzino

La Revisione del Ciclo Immobilizzazioni Materiali

La Revisione del Ciclo Monetario

La Revisione delle Altre Voci di Bilancio.

Per Studenti Non Frequentanti

Introduzione alla Revisione (definizioni, obiettivi, principi, radici storiche)

Normative di riferimento (incluso il background normativo)

Servizi offerti dalle Società di Revisione

Organizzazione delle Società di Revisione

Framework dei Principi di Revisione

Approcci alla Revisione

Metodologie di Revisione

Applicazione del concetto di Rischio Inerente

Il Modello dei Cicli Operativi

Il Processo di Revisione Contabile: Introduzione

Il Processo di Revisione Contabile: Approfondimenti

L'Attendibilità dei Sistemi Informativi

Il Modello del Rischio di Revisione

Significatività degli Errori

Principio di significatività nella prassi: metodologie e tecniche

Determinazione limiti significatività quantitativa: un modello operativo

Programmazione del lavoro

Evidenza e Documentazione del Lavoro di Revisione

Etica nell'Attività di Revisione

La Revisione dei Cicli Operativi Principali:

La Revisione del Ciclo Vendite

La Revisione del Ciclo Acquisti

La Revisione del Ciclo Lavoro

La Revisione del Ciclo Magazzino

La Revisione del Ciclo Immobilizzazioni Materiali

La Revisione del Ciclo Monetario

La Revisione delle Altre Voci di Bilancio

ISA 200 - Obiettivi generali del revisore indipendente e svolgimento della revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia)

ISA 300 - La pianificazione della revisione contabile del bilancio

ISA 320 - Significatività nella pianificazione e nello svolgimento della revisione contabile

ISA 700 - Formazione del giudizio e relazione sul bilancio.

Metodi didattici

Lezioni frontali in aula (lezioni tradizionali e esercitazioni)

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per Studenti Frequentanti

Lavoro individuale di studio e presentazione (in aula) di un principio di revisione (pre-assegnato dal docente). Il docente assegnerà 3, 2 oppure 1 punti alla prova individuale di presentazione del principio di revisione. Tale punteggio servirà come "bonus" da aggiungere al voto assegnato all'esame scritto.

Prova d'esame scritta.

Prova d'esame orale.

Per Studenti Non Frequentanti

Lavoro individuale di studio dei contenuti della disciplina (testo consigliato, slides specifiche) e dei n. 4 principi di revisione indicati nel programma.

Prova d'esame scritta.

Prova d'esame orale.

Testi di riferimento

Livatino – Pecchiari – Pogliani. Principi e Metodologie di Auditing. Seconda Edizione, EGEA, 2012.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: superamento della prova d'esame finale.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	6	SECS-P/07

Stampa del 10/10/2019

STATISTICA [STA]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: MARCO CENTONI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Questo corso si propone di gettare le basi dall'analisi dei dati e dell'inferenza statistica. Dopo aver completato con successo questo modulo gli studenti saranno in grado di: Comprendere e ricordare le definizioni di base di statistica descrittiva, probabilità e inferenza statistica; Manipolare le probabilità in situazioni pratiche; Comprendere il concetto di una distribuzione statistica; Scrivere una breve relazione sull'analisi statistica di alcuni dati; Derivare la media e la varianza di una serie di variabili casuali; Effettuare un test di significatività e costruire un intervallo di confidenza; Comprendere il teorema del limite centrale e applicarlo ai problemi.

Prerequisiti

Conoscenze di matematica a livello di biennio della scuola secondaria superiore.

Contenuti del corso

Studenti non frequentanti (presenza alle lezioni inferiore ai 2/3 della durata del corso, ossia inferiore a 40 ore) Dati statistici: tipologia, scale di misura, raccolta. Rappresentazioni grafiche. Sintesi numerica dei dati: indici di dimensione, di variabilità e di forma. Relazioni statistiche: concetti generali, dipendenza assoluta, parametrica, analitica; il metodo dei minimi quadrati e le rette di regressione. Il coefficiente di correlazione lineare di Pearson. Probabilità: definizioni e principali teoremi. Variabili casuali discrete e continue, in particolare la v.c. binomiale e la v.c. normale. Campionamento casuale e distribuzioni campionarie. Stima puntuale ed intervallare. Teoria dei test. Studenti frequentanti Come sopra ad eccezione di alcuni contenuti che saranno sostituiti dalla frequenza alle lezioni.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni anche con l'uso di piattaforme di apprendimento, con presentazione di problemi applicativi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Studenti frequentanti: La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti si articola in tre modalità: partecipazione alle lezioni (20%), brevi elaborati e presentazioni, sia individuali sia di gruppo (20% del voto finale), e un esame finale (60% del voto finale).

La partecipazione alle lezioni consiste nella svolgimento di test durante o al termine di ogni lezione sugli argomenti appena trattati. Lo scopo di questa modalità di verifica è principalmente quella di valutare i risultati di apprendimento in termini di conoscenza e capacità di comprensione, anche applicati. Inoltre, forniscono un importante meccanismo di accertamento per gli studenti consentendo loro il controllo dei progressi nella materia.

Gli elaborati e le presentazioni, sia individuali sia di gruppo, saranno effettuati durante il semestre ad intervalli regolari. Le risposte (scritte) devono essere consegnate al docente alla scadenza prevista. Lo scopo di queste prove è quello di valutare principalmente i risultati di apprendimento in termini di autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendere.

L'esame finale, da svolgersi in uno degli appelli previsti dal calendario accademico, consiste in una prova contenente domande a risposta breve, sia teoriche sia applicate. Lo scopo dell'esame finale è valutare ulteriormente i risultati di apprendimento in termini di conoscenza e capacità di comprensione, anche applicate, autonomia di giudizio e capacità comunicative.

Studenti non frequentanti: La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti si articola in due modalità: un breve elaborato (20% del voto finale) e l'esame finale (80% del voto finale).

L'elaborato è assegnato dal docente su richiesta dello studente e deve essere consegnato il giorno dell'esame finale. Lo scopo di questa prova è quello di valutare principalmente i risultati di apprendimento in termini di autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendere.

L'esame finale, da svolgersi in uno degli appelli previsti dal calendario accademico, consiste in una prova contenente domande a risposta breve, sia teoriche sia applicate. Lo scopo dell'esame finale è valutare i risultati di apprendimento in termini di conoscenza e capacità di comprensione, anche applicate, autonomia di giudizio e capacità comunicative.

Testi di riferimento

Studenti frequentanti e non frequentanti: Cicchitelli, D'Urso, Minozzo, Statistica: Principi e metodi, Terza edizione, 2018, Pearson.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: per l'assegnazione dell'elaborato finale occorre aver superato l'esame. È indispensabile un'ottima capacità di lettura di testi in inglese nonché avere familiarità con pacchetti informatici per l'analisi dei dati.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	9	SECS-S/03
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	9	SECS-S/03

Stampa del 10/10/2019

TEOLOGIA DOGMATICA [TEO2]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: GIANNI FUSCO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il Corso intitolato Teologia dogmatica si propone di condurre gli studenti a «essere in grado di articolare il senso universale del mistero del Dio Uno e Trino e dell'economia della salvezza sia in maniera narrativa sia, soprattutto, in forma argomentativa» (Fides et ratio, 65). Il rinnovato impegno della Chiesa per l'annuncio evangelico e il contesto contemporaneo marcato dalla presenza del pluralismo religioso, motivano l'esigenza di approfondire la conoscenza delle diverse tradizioni ed esperienze religiose e il loro rapporto con la fede cristiana.

Contenuti del corso

Con l'apporto della filosofia e delle scienze umane approfondisce i contenuti teologici quali il linguaggio su Dio, le relazioni personali all'interno della Trinità, l'azione creatrice di Dio nel mondo, il rapporto tra Dio e l'uomo, l'identità di Cristo Redentore dell'uomo e del mondo. Egli è la rivelazione dell'amore e della misericordia del Padre, della grandezza e della dignità dell'uomo, della vita e della missione della Chiesa. Nei sacramenti, istituiti da Cristo, si esprime la fede della Chiesa e del credente. In specie il programma affronterà i temi de: Il Dio di Gesù Cristo; Il Redentore dell'uomo; Antropologia teologica; La Chiesa; I Sacramenti della fede; Religione e religioni. Per i non frequentanti si chiederò lo studio di uno dei testi proposti in bibliografia da concordare con gli interessati in apposito colloquio in tempo utile prima dell'esame.

Metodi didattici

Insegnamento frontale e spunti di ricerca personale.
Lavoro seminariale su punti specifici di maggiore attualità.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale – Lavori scritti su temi specifici
Test periodici

Testi di riferimento

G. PHILIPPS, La Chiesa e il suo mistero nel Concilio Vaticano II. Storia, testo e commento della Costituzione Lumen Gentium, Jaca Book, Milano 1989; J. RATZINGER, La Comunione nella Chiesa, S. Paolo, Cinisello Balsamo 2004; A. MAFFEIS, Communio sanctorum. La Chiesa come comunione dei santi, Brescia, Morcelliana 2003; R. LAVATORI, Il Signore verrà nella gloria, EDB, Bologna 2007, 33-62. R. AUBERT, «La geografia ecclesiologica del XIX secolo» in Sentire Ecclesiam, EP, Roma 1964, 47-120; AA.VV., L'ecclesiologia dal Vaticano II al Vaticano II, La Scuola, Brescia 1973; A. ACERBI, Due ecclesiologie. Ecclesiologia giuridica ed ecclesiologia di comunione nella Lumen Gentium, EDB, Bologna 1975. H. RAHNER, L'ecclesiologia dei Padri. Simboli della Chiesa, EP, Roma 1971; S. DE FIORES, Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa, Ed. Monfortane, Roma 1984.

Ulteriori indicazioni bibliografiche, specialmente per gli studenti non frequentanti saranno offerte durante lo svolgimento del corso.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Consulenza aziendale	3	NN
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	3	NN

Stampa del 10/10/2019

TEOLOGIA SACRA SCRITTURA [TEO1L18]

Offerta didattica a.a. 2019/2020

Docenti: OTTAVIO DE BERTOLIS

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Non trattandosi di un corso confessionale, ma essenzialmente culturale, il corso si prefigge di affrontare le grandi tematiche giuridiche come emerse dall'esperienza storica occidentale, canonica e civile: in particolare, si desidera che gli studenti di diritto siano messi in grado di recepire come i presupposti non giuridici del diritto siano secolarizzazioni di istanze originariamente teologiche.

Contenuti del corso

Il corso non vuole essere concepito nei termini di lezioni di teologia impartite da un teologo a dei giuristi, ma piuttosto di lezioni di teologia impartite da un giurista a dei giuristi. Il problema infatti è aiutare gli studenti a incontrare nelle narrazioni della Scrittura quei presupposti non giuridici del diritto, e non politici della politica, sui quali si strutturano i moderni ordinamenti giuridici, la stessa concezione del diritto e dello Stato quale laicamente è stata enucleata nel corso della storia occidentale. In altri termini, si tratta di fornire l'apporto proprio delle scritture sacre alla comprensione di quei valori sui quali lo Stato moderno vive, e che peraltro non può garantire. Inevitabilmente è anche una riflessione giuridica, e non confessionale, sulle radici cristiane della nostra cultura secolare occidentale.

L'intero corso si svolgerà lungo tre plessi: la narrazione delle Scritture come luogo fondante l'esperienza giuridica occidentale; l'antropologia da queste disegnata in alcuni racconti evangelici; la giustizia di Dio come rivelata in Gesù Cristo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale con domande aperte.

L'esame è mirato a verificare il livello di comprensione dei testi proposti, di memorizzazione dei loro contenuti e di interiorizzazione personale dei concetti. Vengono valutate anche la capacità logico-espressiva del discente e la sua capacità critica rispetto alle tesi proposte.

Testi di riferimento

Studenti frequentanti:

C. SCHIMITT, *Cattolicesimo romano e forma politica*, Bologna 2010.

O. DE BERTOLIS, *Elementi di antropologia giuridica*, Napoli 2010 pag.21-45 e 105-124

O. DE BERTOLIS, *Una via semplice e bella*, AdP, Roma, 2015, pag. 101-151.

O. DE BERTOLIS, *Etica, religione e diritto*, in O. DE BERTOLIS, *La moneta del diritto*, Giuffrè, 2012, pag. 163- 173.

Il medesimo articolo è presente in *La Civiltà Cattolica*, 3 ottobre 2009, 54-63.

J. L. SKA, *Diritto biblico e democrazia occidentale*, in *La Civiltà Cattolica*, 3 gennaio 2004, pag. 12-25.

O. DE BERTOLIS, "Diritto e Teologia in una lettera di Papa Francesco", in *La civiltà cattolica* 20 settembre 2014 pag.492-500

O. DE BERTOLIS, , *Il cristianesimo e la civiltà giuridica europea* in *La civiltà cattolica* 15 aprile 2006 pag. 145-155.156

Sono oggetto di esame altresì tutte e singole le questioni trattate a lezione relativamente ai testi della Scrittura commentati.

Studenti non frequentanti:

Gli studenti non frequentanti porteranno l'intera bibliografia sopra riportata, salvo ovviamente gli appunti dalle lezioni, che sostituiranno con M. WALZER, *Esodo e rivoluzione*, Feltrineli 2018.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE	Consulenza aziendale	3	NN

Corso di Laurea	(2016) ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE (2016)	Gestione aziendale e bancaria	3	NN
-----------------	---	----------------------------------	---	----

Stampa del 10/10/2019